



LAUREE

PROCEDURE E REGOLAMENTI

1. SCELTA RELATORE O RELATRICE

Lo studente o la studentessa, di norma, sceglie il relatore o la relatrice fra i docenti e le docenti di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi. Eventuali casi particolari per la scelta del relatore o della relatrice possono essere contemplati nei singoli regolamenti dei Corsi di Studi, a cui si rimanda. Fatta salva la libertà d'insegnamento, l'assenso alla funzione di relatore o relatrice non è condizionato né dalla media di voti dello studente o della studentessa né dall'esito di esami professati dal o dalla docente. Il docente relatore o la docente relatrice segue e indirizza lo studente o la studentessa nelle varie fasi di preparazione e redazione della tesi e dell'elaborato finale, tenendo conto, per i tempi e le modalità di stesura, delle indicazioni del Corso di Studi di appartenenza (le informazioni in merito sono reperibili all'interno dei singoli Regolamenti didattici, presenti nelle pagine web ufficiali dei CdS).

Immediatamente dopo avere concordato l'avvio del lavoro di ricerca con il docente o la docente, lo studente o la studentessa consegna il modulo cartaceo di assegnazione tesi o elaborato finale all'Ufficio Lauree, via email, all'indirizzo srovella@unict.it o pietro.barone@unict.it. La compilazione del **modulo di assegnazione tesi o elaborato finale** NON sostituisce in alcun modo l'**istanza di richiesta tesi o elaborato finale on-line**, che lo studente o la studentessa dovrà inoltrare tramite il "Portale Studente" dell'Università degli Studi di Catania, e che il docente o la docente dovrà accettare sul proprio "Portale Docente" sempre prima della scadenza dell'istanza successiva, vale a dire la presentazione della **domanda di laurea online**. Sarà cura dello studente o della studentessa concordare con il docente relatore o la docente relatrice la sessione per la quale presentare la suddetta domanda on-line, operazione alla quale, di norma, potranno comunque avere accesso solamente gli studenti e le studentesse che si trovano in debito di non più di 60 CFU.

Di norma, la scelta del relatore o della relatrice e la consegna all'Ufficio Lauree dei moduli di assegnazione tesi o elaborato finale devono essere effettuate con congruo anticipo rispetto alla sessione di laurea preventivata.

Indicazioni dettagliate per gli studenti e le studentesse su come effettuare le diverse operazioni sono reperibili nel documento *Indicazioni Richiesta tesi ed elaborato finale e Domanda di Laurea*, presente alla pagina <http://www.disum.unict.it/it/content/lauree>

2. FORMAZIONE COMMISSIONI

Le Commissioni sono distinte, ove possibile, per Corso di Studio e sono composte da cinque docenti per le lauree triennali (in conformità al Regolamento didattico di Ateneo, gli organi gestionali possono decidere una composizione di tre docenti) e sette docenti per le lauree magistrali, specialistiche e quadriennali v.o. (in conformità al Regolamento didattico di Ateneo, gli organi gestionali possono decidere una composizione di cinque docenti).

I Presidenti e le Presidenti dei Corsi di Studio, d'intesa con il Direttore del Dipartimento e su proposta



dei delegati per il coordinamento e l'organizzazione delle sedute di laurea, nominano le Commissioni di laurea, presiedute dagli stessi Presidenti dei Corsi (o da delegati e delegate da loro nominati), all'interno delle quali un docente svolge la funzione di segretario verbalizzante; per ogni commissione viene inoltre nominato un docente o una docente supplente. I Presidenti e le Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale designano docenti correlatori e correlatrici per la discussione delle tesi. La composizione delle commissioni e, per le lauree magistrali, i nominativi dei correlatori e delle correlatrici sono resi noti tramite pubblicazione del calendario delle sedute di laurea sul sito web del Dipartimento, di norma una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.

3. DISCUSSIONE ELABORATO FINALE O TESI E PROCLAMAZIONE

Per il conseguimento della laurea triennale, la discussione dell'elaborato finale e la successiva proclamazione, con la comunicazione del voto conseguito, avvengono per ogni singolo candidato e ogni singola candidata, alla presenza della Commissione e di un determinato numero di ospiti.

Per il conseguimento della laurea magistrale, la discussione della tesi e la proclamazione avvengono, di norma, in due momenti distinti: in un primo momento si svolge l'esame finale, con relativa discussione e valutazione, da parte della Commissione, di tutti i candidati e le candidate convocati per la seduta; in un secondo momento, alla presenza del Presidente o della Presidente della Commissione, avviene la proclamazione del conseguimento del titolo e del voto assegnato.

4. DETERMINAZIONE PUNTEGGIO FINALE

Per i **Corsi di Studio Triennali** del Dipartimento (ordinamenti ex 270, ex 509) la valutazione della prova finale è espressa in centodecimi.

Il voto finale tiene conto del giudizio della Commissione e della carriera dello studente o della studentessa. La Commissione può attribuire un punteggio **massimo di 5 punti** per la valutazione dell'elaborato finale e del colloquio, tenendo conto del giudizio di partenza assegnato dal docente relatore o della docente relatrice: con giudizio **'sufficiente'**, **fino a 2** punti; con giudizio **'buono'**, **fino a 3** punti; con giudizio **'ottimo'**, **fino a 4** punti; con giudizio **'eccellente'**, **fino a 5** punti (si precisa che l'espressione del giudizio da parte del relatore è un atto di valutazione interno).

Tale punteggio si somma al voto di media ponderata in centodecimi degli esami sostenuti, cui si aggiungono **0,30** punti per ogni esame superato con votazione di 30/30 e lode (e, solo per ordinamento ex 509, 0,30 per ogni valutazione con ottimo di AAF, come da delibera del Consiglio di Facoltà del 29/05/2009), **2** punti per il superamento di almeno due esami sostenuti all'estero all'interno di accordi bilaterali, **1** punto per lo svolgimento di un periodo di almeno sei mesi di studio/ricerca all'estero all'interno di accordi bilaterali, **2** punti per il conseguimento del titolo in corso;

L'eventuale arrotondamento avviene per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta ovvero per difetto, se inferiore a cinquanta. La prova si considera superata se lo studente o la studentessa consegue la votazione di almeno 66/110.

Al candidato e alla candidata che ottiene il massimo dei voti la Commissione può attribuire, all'unanimità, la lode.



Per i **Corsi di Laurea Magistrale** e Specialistica del Dipartimento (ordinamenti ex 270, ex 509, oltre che per le lauree quadriennali v.o.) la valutazione della prova finale è espressa in centodecimi.

Il voto finale tiene conto del giudizio della Commissione e della carriera dello studente o della studentessa. Nello specifico, la Commissione può attribuire un punteggio **massimo di 11 punti** per la valutazione della tesi e del colloquio, tenendo conto del giudizio di partenza indicato dal relatore, che permette di assegnare, con giudizio **‘sufficiente’**, **fino a 2** punti; con giudizio **‘buono’**, **fino a 4** punti; con giudizio **‘ottimo’**, **fino a 6** punti; con giudizio **‘eccellente’**, **fino a 7** punti (si precisa che l’espressione del giudizio da parte del relatore è un atto di valutazione interno); la Commissione può assegnare **da 8 a 9** punti alle tesi presentate con giudizio ‘eccellente’, per le quali il docente relatore o la docente relatrice ha inviato una **relazione scientifica** particolareggiata al Presidente o alla Presidente del CdS e ne ha avuto approvazione, come stabilito in data 8 giugno 2020 dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche; può infine assegnare **1** punto per lo svolgimento di un periodo di studio o di ricerca all’estero (all’interno di accordi bilaterali) e **1** punto per il conseguimento del titolo in corso.

Tale punteggio si somma al voto di media ponderata in centodecimi degli esami sostenuti, cui si aggiungono **0,30** punti per ogni esame superato con votazione di 30/30 e lode (e, solo per ordinamento ex 509, 0,30 per ogni valutazione con ottimo di AAF, come da delibera del Consiglio di Facoltà del 29/05/2009).

L’eventuale arrotondamento avviene per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta ovvero per difetto, se inferiore a cinquanta. La prova si considera superata se lo studente o la studentessa consegue la votazione di almeno 66/110.

Al candidato e alla candidata che ottiene il massimo dei voti la Commissione può attribuire, all’unanimità, la lode.

N.B.: Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono estratte dai verbali delle riunioni del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche (n. 1 del 21/12/2012, n. 9 del 18/10/2013, n. 9 del 17/06/2019, n. 12 dell’8/06/2020 e n. 9 del 13/05/2022) e della Commissione Paritetica di Dipartimento (n. 23 del 24/03/2020), nonché dai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Umanistiche. Per tutto quanto qui non previsto si rimanda ai suddetti documenti e al Regolamento Didattico di Ateneo.